

I NODI DELLA SICILIA

AI DOTTORI NON IN REGOLA SARÀ DECURTATO LO STIPENDIO. MA È ANCORA CAOS NELLA GESTIONE DEL SISTEMA

Dal medico alla farmacia, la ricetta è online

► Dal 16 settembre la prescrizione sanitaria diventerà elettronica: la Regione eviterà sprechi e false esenzioni

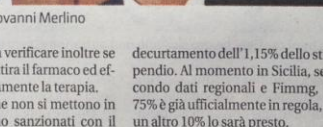
L'assessore Borsellino: «La Sicilia è la prima grande Regione che si confronta con le nuove procedure che comporteranno la graduale sostituzione delle ricette rosse con quelle dematerializzate».

Salvatore Fazio
PALERMO

► Addio alla vecchia ricetta sanitaria rossa: dal 16 settembre la prescrizione medica diventerà elettronica. I medici utilizzeranno i loro computer collegati in rete con le farmacie. In questo modo la Regione punta ad evitare sprechi e irregolarità, false esenzioni e prescrizioni inappropriate. Tra gli obiettivi anche la verifica in tempo reale della spesa sanitaria e della necessità di medicinali per evitare carenze di farmaci. Ma anche il contrasto delle malattie attraverso le statistiche sulle prescrizioni. L'operazione consentirà pure di risparmiare gli oltre due milioni di euro spesi ogni anno per la stampa delle ricette rosse. «La Sicilia - dice l'assessore regionale alla Salute,

Lucia Borsellino - è la prima grande Regione che si confronta con le nuove procedure che comporteranno la graduale sostituzione delle ricette rosse con quelle dematerializzate». Il cambiamento è stato disposto dallo Stato a livello nazionale. Ma finora c'è stata solo qualche esperienza parziale in Valle d'Aosta e Molise.

Il medico per prescrivere un farmaco dovrà collegarsi ad uno speciale sistema informatico. Dopo aver compilato on line la prescrizione, darà al paziente un promemoria su foglio bianco con i dati del paziente, l'eventuale esenzione, il numero della ricetta elettronica e il farmaco prescritto. Il promemoria, in questa fase iniziale, serve a garantire al malato il ritiro del farmaco anche in caso di malfunzionamento del sistema. Ma la Regione pensa di sostituire in futuro il promemoria con altri sistemi completamente dematerializzati come un messaggio sul telefonino. Tutti i dati della prescrizione sono depositati in un server centrale e disponibili a medici, farmacia-



1 Luigi Galvano. 2 L'assessore Lucia Borsellino. 3 Giovanni Merlino

sti, ministero dell'Economia e Asp. Con il promemoria l'assistito si reca dal farmacista, che collegandosi al sistema informatico verifica la prescrizione e consegna il far-

maco. Si potrà verificare inoltre se un cittadino ritira il farmaco ed effettua correttamente la terapia.

I medici che non si mettono in regola saranno sanzionati con il

decurtamento dell'1,15% dello stipendio. Al momento in Sicilia, secondo dati regionali e Fimmg, il 75% è già ufficialmente in regola, e un altro 10% lo sarà presto.

Luigi Galvano, segretario della Fimmg Palermo, la federazione dei medici di base, sottolinea: «Le aziende sanitarie leggono la data del 16 settembre come perentoria. Ma - dice Galvano - serve un atteggiamento collaborativo. È un cambiamento epocale per migliorare il sistema. Ma in quanto tale serve un percorso graduale, di accompagnamento e formazione dei medici per gestire bene il sistema. Serve anche un contributo economico o di materiali per il rilascio dei promemoria. Non si guardi solo alla scadenza - evidenzia Galvano - ma ci si occupi di come attuare nel migliore dei modi il cambiamento insieme ai medici».

Sulla stessa linea il vice presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, Giovanni Merlino: «Le innovazioni sono fondamentali per migliorare il sistema e i risparmi potranno essere investiti per garantire meglio la salute, ma bisogna consentire ai medici di non dover sottrarre tempo all'assistenza dei pazienti per colpa della burocrazia». (*SAFAZ)

CENTRO STUDI. L'ex sottosegretario: «Pochi contributi». E il governatore pensa al commissariamento: «Altrimenti scioglieremo un ente mangiasoldi»

Cerisdi. Cardinale si dimette: botta e risposta con Crocetta

Non si capisce perché noi dobbiamo dare soldi per tale finalità». Car-